

Bonate Sotto (BG) 2020 – Alaimo

Roberto

Ciao a tutti,

Ieri ho praticato la Run x Basian a...Bonate Sotto, dove si svolgeva la Corri Bonate, prima tapasciata della FIASP di Bergamo, post Covid.

C'erano le partenze libere ma separate, nel senso che per i percorsi corti (7 e 4 km) erano previste non prima delle ore 8, per i 13 e 21 si poteva partire già dalle 7. Per noi che è dietro l'angolo è stata un'alzataccia...

Il ritrovo era presso l'oratorio, dove mi hanno misurato la febbre e la mascherina era obbligatoria.

C'erano diverse pattuglie dei vigili urbani e di carabinieri per controllare tale situazione, anche per evitare che se stavi nel ritrovo non potevi stare senza. Percorso obbligatorio per l'iscrizione già suddiviso tra tesserati FIASP e non.

Sui tavolini per l'iscrizione c'era l'immane plexiglass che fungeva da divisorio. Solerti volontari controllavano che mantenevi la distanza nel fare la coda per l'iscrizione.

Espletate le operazioni burocratiche si doveva uscire verso l'uscita obbligatoria che portava alla partenza. Da lì si poteva togliere la mascherina e iniziare a correre.

Percorso bello, tra boschi e lungo l'Adda, quindi molto sterrato e poco asfalto, almeno per me che ho deciso di fare i 13 (che alla fine il mio dispositivo GPS mi ha indicato come 12,45...).

I ristori, si sapeva già, erano a proprio carico e quindi non sono commentabili :) :D mentre sono molto criticabili le segnalazioni, praticamente inesistenti salvo le canoniche strisce bianche di gesso e/o i nastri appesi ai rami e qualche cartello indicatore con la dicitura "CorriBonate".

La differenziazione tra i vari percorsi veniva svolta dai volontari o da apposite indicazioni (in foglio a4) del percorso da seguire. La parte iniziale del percorso presentava molti "single track" con evidenti rallentamenti, per me che corro, nel superare i camminatori.

Molti saliscendi che hanno messo a dura prova le mie gambe, soprattutto a causa della presenza di numerosi sassi e/o radici di alberi. Un paio di volte ho rischiato una storta, ma per fortuna niente di serio. Non ho idea di quanti abbiano partecipato a questa tapasciata, ma non mi sembravano pochi.

Non so se negli anni precedenti quest'evento raccogliesse numerose partecipazioni, ma non è certo ai livelli della gipigiata.

A parte i primi chilometri, mi sono ritrovato "solo" (cioè non vedevo davanti e dietro a me nessuno) nel percorrere il nono e il decimo chilometro, quest'ultimo si congiungeva con i percorsi più corti, dove ho ritrovato i camminatori. Le segnalazioni chilometriche erano a favore esclusivo del percorso di 21 km e non vi erano le consuete segnalazioni dei percorsi secondo le colorazioni previste dalla FIASP.

All'arrivo ritiro il sacchetto-ristoro contenente una bottiglia d'acqua naturale (mezzo litro), un brick di succo di frutta, una confezione di 6 biscotti ringo (scadenza 19 settembre prossimo) e il volantino della festa dell'oratorio che si terrà domenica prossima.

Per sostenere l'organizzazione c'erano in vendita, a 5 euro, magliette non tecniche, che ho acquistato.

Tutto sommato una buona esperienza, un po' carente sulle segnalazioni del percorso, ma molto più appagante della solita corsetta lungo il naviglio.

postato da Roberto Alaimo il 07/09/2020 10:21